

LA CITTÀ E IL SAPERE

L'approfondimento

Fra robot ed esoscheletri

«Per una società più equa»

La Scuola Sant'Anna e la tecnologia a sostegno delle persone fragili
«Ogni passo avanti deve servire a non lasciare nessuno indietro»

PISA

«Ogni passo avanti nella tecnologia deve contribuire a creare una società più equa, nella quale nessuno deve essere lasciato indietro». Dalle mani robotiche agli esoscheletri, dalle protesi intelligenti alle interfacce uomo-macchina, la Scuola Sant'Anna ha tracciato la linea per la nuova frontiera della tecnologia a sostegno delle persone fragili. E l'ha fatto durante la conferenza «Tecnologie inclusive. Innovazioni a supporto dei veterani con disabilità», ospitata martedì a Roma in occasione della Giornata del Veterano. L'iniziativa è stata un'occasione per scoprire come la ricerca, in particolare nei settori della robotica, dell'intelligenza artificiale e dell'ingegneria biomedica, possa migliorare la qualità della vita dei veterani (e delle persone comuni) con disabilità ed abbattere le barriere architettoniche, cognitive e comunicative.

Si tratta di sistemi sviluppati dalla stessa Sant'Anna: mani robotiche, esoscheletri indossabili, protesi di nuova generazione e tecnologie per l'autonomia quotidiana, nate per intercettare i reali bisogni delle persone con disabilità. Un focus particolare è stato dedicato al progetto BIOVET 'BIOncis for VETerans', iniziativa bilaterale Italia-USA svolta in collaborazione tra il Centro Veterani del Ministero della Difesa, la Scuola Sant'Anna, diverse spin off dell'ateneo (Prensilia e Iuvo) e il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, per lo sviluppo e il test di nuove tecnologie e metodologie robotiche nel campo delle protesi e delle ortesi robotizzate per individui con perdita o disfunzione degli arti superiori o inferiori.

«La ricerca ha valore quando produce risultati capaci di migliorare la vita delle persone e contribuire allo sviluppo del Paese - ha commentato il rettore Nicola Vitiello -. Ogni passo in avanti nella conoscenza e nella tecnologia deve avere come obiettivo quello di una società

più equa, nella quale nessuno deve essere lasciato indietro. Penso in particolare a coloro che hanno servito il Paese e che, a seguito del loro impegno, convivono oggi con una disabilità. A queste persone dobbiamo non solo riconoscenza, ma anche opportunità e tecnologie all'avanguardia che rispondono ai loro bisogni concreti». Sulla stessa linea la senatrice Isabella Rauti, sottosegretario di Stato per la Difesa ed esponente di Fratelli d'Italia, tra i promotori dell'iniziativa: «Con questo evento riaffermiamo un principio cardine della cultura della Difesa che non è soltanto protezione dei confini della Nazione, ma anche difendere ogni giorno i valori di dignità, solidarietà e inclusione».

Mar.Fer.



Nicola Vitiello
Rettore della
Scuola
Superiore
Sant'Anna
di Pisa



La mano robotica della Sant'Anna

APPUNTAMENTO SABATO

«Un passo per te» Incontro nel Parco

PISA

La fondazione «Un passo per te» - fondazione per la lotta contro le malattie neuromuscolari - in collaborazione con "50&piu'" organizza per sabato alle 10 nella sala Gronchi della sede del Parco di San Rossore un incontro divulgativo dal titolo «Oltre l'invecchiamento: riconoscere le malattie neuromuscolari negli over50». L'incontro servirà a far conoscere le malattie neuromuscolari e i primi sintomi così da intervenire precocemente con percorsi di cura mirati, focalizzandosi anche sull'importanza dello stile di vita e dell'alimentazione. L'evento con il patrocinio dell'Ente Parco e dell'Inner wheel club di Pisa vedrà l'intervento dei professori Gabriele Siciliano e Michelangelo Mancuso, oltre che delle ricercatrici Giulia Ricci e Francesca Torri della Clinica Neurologica.